

Università di Macerata
Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria

Lezione 10
La Knowledge Building Community

Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo
Docente: Stefano Cacciamani

Le tecnologie nella KBC: costruire conoscenza in Knowledge Forum (KF) CSILE

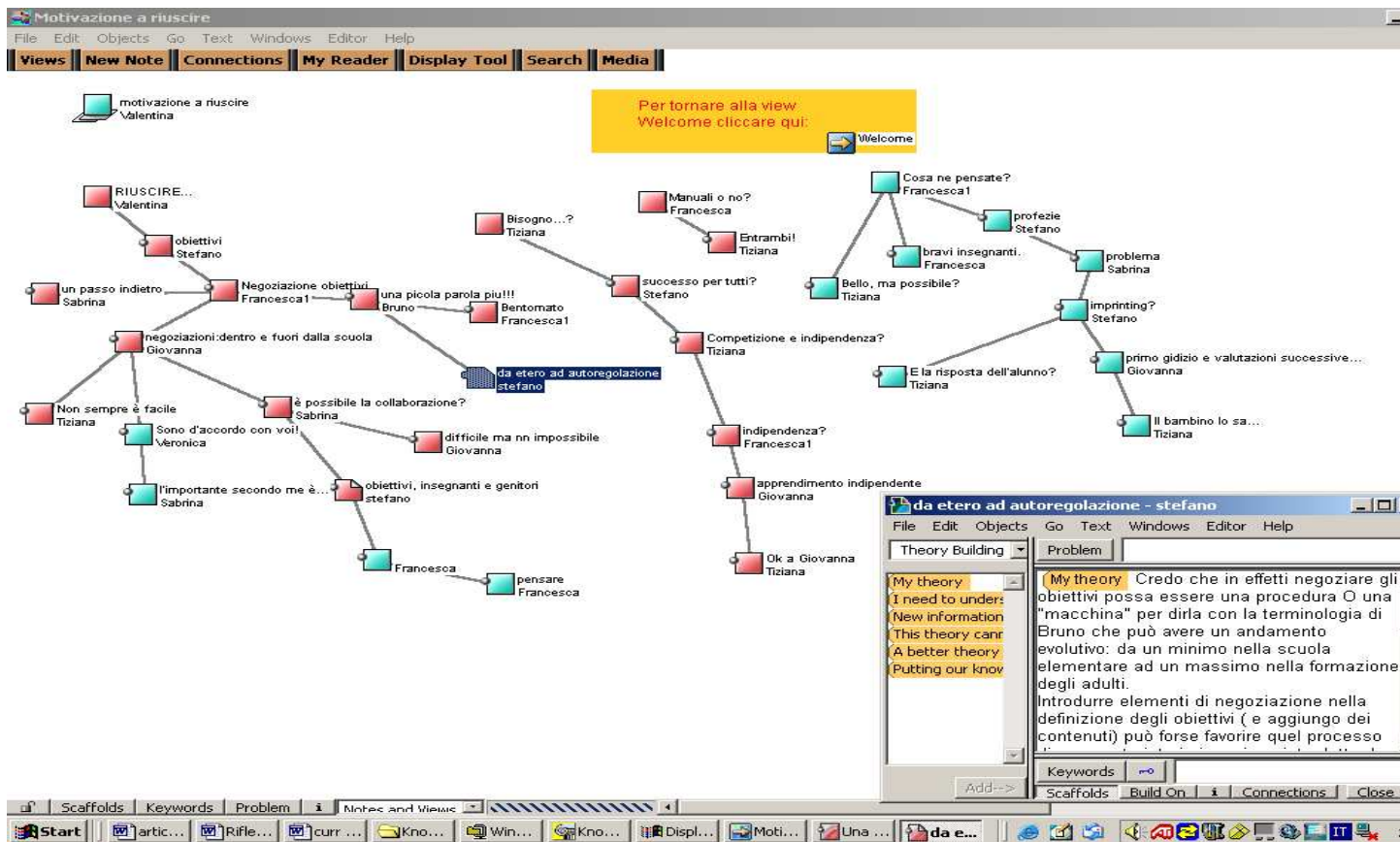
- KF è un ambiente progettato per:
- a) sostenere la creazione e il miglioramento continuo della conoscenza comune da parte di una comunità;
- b) rendere i processi di avanzamento di conoscenza accessibili a tutti i partecipanti;
- c) fornire uno spazio di comunità per poter realizzare tale lavoro collaborativo di costruzione di conoscenza (Scardamalia, in stampa).

Gli “oggetti” dell’ambiente

- **Le View:** contenitori di conoscenza su un problema
- **Le Note e i Build on:** oggetti per sviluppare il discorso
- Il **Riseabove:** punto di sintesi superiore

(fig. 1)

Fig. 1. Immagine di una view di KF versione client-server 3.4



Gli Scaffolds: facilitatori della discussione

- Sono costituiti da gruppi di *Thinking types* che hanno la funzione di creare delle meta-categorie comuni di costruzione del discorso.
- Ad es. lo Scaffold *Building Theory* (Costruire una teoria) comprende:

-*I Need To Understand* (Ho bisogno di capire): per porre una domanda su un aspetto del problema oggetto di indagine;

-*My Theory* (La Mia Teoria): per formulare una spiegazione del problema su cui si sta lavorando;

-*New Information* (Nuova Informazione): da impiegare quando vengono individuate da qualche fonte nuove informazioni sul problema di indagine.

La Valutazione: quattro livelli

Soggetto della valutazione	Oggetto della valutazione	
	Conoscenza	Strategie
Gruppo	Livello 1: la conoscenza costruita	Livello 3: le strategie di lavoro della comunità
Individuo	Livello 2: la conoscenza individuale	Livello 4: le strategie di lavoro individuali

La valutazione: primo livello

- la comunità valuta la conoscenza costruita (Mondo 3).

- Tre possibili modalità:

- a) la valutazione continua e distribuita;
- b) l'uso del *rise above*;
- c) il *portfolio* della comunità.

1a modalità: valutazione continua e distribuita

- Nel modello *Knowledge Building*, la valutazione è una pratica continua e distribuita all'interno della comunità nelle attività quotidiane.
- E' finalizzata a fare il punto sugli avanzamenti della conoscenza della comunità.

- Ad esempio:

Ogni nota prodotta nel data base di KF, è sottoposta a valutazione critica da ogni membro della comunità (proporre propri commenti, richiedere elementi di prova a supporto delle affermazioni fatte, avanzare proposte di modifica)

2a modalità : Il Rise above

- **Rise above:** una nota particolare per fare il punto della situazione sulla conoscenza sviluppata in un certo periodo di discussione.
- Nel **Rise above** in genere l'autore:

- sceglie dal “paesaggio” di note nel data base quelle che rappresentano innovazioni di valore dello stato della conoscenza comune sul problema di indagine;

-sintetizza le idee ritenute più rilevanti tra quelle emerse nella discussione.

Vedere esempio nel cap 5 “La classe come comunità di apprendimento”

Tab. 1 Un esempio di Rise above

SEMINARIO KF: UNA COMUNITA' CHE COSTRUISCE CONOSCENZA 20/11 / 2002

*A) Una delle domande che piu' ha suscitato interesse, risposte, controrisposte è: "**(I need to understand) la distinzione tra psicologia cross-culturale e psicologia culturale**"(Chi.). I contributi hanno evidenziato che:*

1-La psicologia cross-culturale studia le differenze fra le culture di paesi diversi, quella socioculturale dice che la ricerca deve considerare lo studio dei diversi contesti sociali in una singola cultura (El., Se., Sa., Ro., La., Va.)

2-Partendo dal termine "contesti" si è in particolare evidenziato il riferimento a quello scolastico e lavorativo (Ro.). Proseguendo poi con un esempio si cerca di definire il concetto di conoscenza nella cultura (St.). Qui si dice che lavoro e scuola portano ad una conoscenza diversa: nel primo caso si tratta di conoscenza incidentale nel secondo è considerata come trasmessa dall'insegnante e che rischia di non avere possibilità di transfer nell'ambiente. Viene quindi esposto un dubbio circa il ruolo del transfer nei nuovi contesti (Ro.) che viene di nuovo spiegato tramite un esempio: se a scuola rifletto riguardo alle strategie di lettura e scrittura in base ai diversi tipi di testo, questa consapevolezza si puo' avere anche quando scrivo un articolo....

3-Un altro ramo(del filo) si concentra nel definire la psicologia culturale prettamente vygostkijana e che tratta la psicologia all'interno di un'unica cultura, mentre quella cross-culturale come un suo ramo specifico.(Ir.) Questa

definizione però provoca un piccolo dubbio terminologico: è giusto parlare di ramo o piuttosto veri e propri settori differenti? (El. e Ro.)

3a modalità: Il Portfolio della comunità

- Nasce come strumento di lavoro nell'ambito dell'arte visiva, come “cartella” in cui un artista raccoglie i prodotti migliori del proprio lavoro, quelli da lui ritenuti più *significativi*, in quanto testimonianze del suo itinerario professionale.

Si costruisce grazie a (Varisco, 2004):

- a) un'effettiva *produzione di qualcosa*;
- b) l'individuazione e *selezione di momenti di crescita* progettuale o professionale;
- c) il *confronto* di quel che si fa con *standard* condivisi dalla specifica comunità d'appartenenza, ma anche con quello che si può definire uno “standard di produzione personale” di cui, con il tempo, l'autore diviene sempre più consapevole, e che viene chiaramente esplicitato agli altri (colleghi, critici, studenti, insegnanti), per ricevere da loro accettazione e/o consenso;
- d) l'*esibizione*, a sé e agli altri, di ciò che si è realmente riusciti a fare, nel tempo, in modo soddisfacente o comunque significativo per il proprio sviluppo personale e la presentazione di sé (come professionisti o studenti);
- e) il *bilancio di competenze*, mai definitivo, ma sempre *provvisorio e progettuale* in vista del miglioramento della propria competenza.

Nel portfolio della comunità i membri possono inserire le note più significative in termini di avanzamento della conoscenza, dopo averne dato una valutazione.

Esempio tratto da: *Una Knowledge Building Community nella formazione universitaria on line*

Lo schema di valutazione dell'efficacia delle note che ne deriva tende quindi a rilevare la presenza di:

- **A) Concetti significativi:**

A1) sono presenti concetti rilevanti inerenti la disciplina

A2) sono comunicati in maniera da consentire la comprensione da parte del lettore

- **B) Esempi applicativi**

B1) sono presenti esempi applicativi pertinenti ai concetti citati

B2) gli esempi sono presentati in maniera da favorire la comprensione da parte del lettore

- **C) Comunicazione coinvolgente**

C1) La comunicazione ha una connotazione affettiva (ad es. presenza di espressioni a valenza emotiva o di natura umoristica)

C2) la comunicazione attiva un'interazione (ad es. risponde ad altri interventi o richiede una risposta da altri)

Valutazione per ogni indicatore di tipo dicotomico (sì/no, presente/assente) o su una scala ordinale (molto, abbastanza, poco, nulla).

Range del punteggio di valutazione da 0 a 6,

Un pregio dello schema è anche che esso consente di tracciare un profilo dell'efficacia della nota rispetto alle tre dimensioni considerate, facendo così emergere se essa è più efficace su qualcuna o su tutte e tre le dimensioni.

Nota: Anziani e bambini di An. Ba.

Quali sono le aspettative nei confronti degli anziani? Penso che ci siano delle somiglianze tra l'atteggiamento che si ha nei confronti dell'anziano e quello che si ha nei confronti del bambino. Io credo che le figlie abbiano agito in quel modo per proteggere la loro madre così come una madre cercherebbe di proteggere il proprio figlio; Sia dell'anziano che del bambino si ha quest'idea di un essere fragile incapace di reagire e di difendersi. Un altro aspetto è quello delle responsabilità: un bambino bisogna responsabilizzarlo ma non troppo per non caricarlo di ansia per l'anziano è lo stesso. Insomma come non è facile essere un buon genitore così non è facile essere un buon figlio quando i genitori invecchiano. Per quanto riguarda la memoria sono d'accordo sul fatto che l'anziano abbia bisogno di stimoli per continuare ad usarla (cosa che lo aiuta a sentirsi vivo e magari utile); troppe volte si assiste al declino rapido ed inesorabile di anziani ancora vispi ed autosufficienti che si trovano a vivere in microcomunità non avendo assolutamente altro da fare se non aspettare che il tempo passi. A questo proposito conoscevo un signore che nonostante fosse cieco, viveva solo, usciva per fare lunghe passeggiate lungo la strada che conosceva a memoria. Quando incontrava i suoi vicini era sempre contento di fare due chiacchiere. Da quando è stato inserito in microcomunità ha smesso perfino di camminare. Con questo esempio non vorrei demonizzare strutture che sicuramente sono utili e che fanno del loro meglio per il benessere dei loro ospiti, ma è un dato di fatto che la maggior parte degli anziani vive questa situazione come un'imposizione inaccettabile.

Ed ecco le valutazioni dei due referee.

Referee	A Concetti significativi	B Esempi Applicativi	C. Comunicazione coinvolgente	Osservazioni ulteriori	Valutazione globale
1° Referee	2	2	1	1° Referee: esplicita il concetto di cui intende parlare e propone esempi. Non si propone come risposta ad una nota ma si collega; non sembra proporre un'interazione	5
2° Referee	2	2	0		4
					Media punteggi: 4,5

La valutazione: secondo livello

- ogni singolo membro valuta lo sviluppo delle proprie conoscenze (Mondo 2)
- Modalità:
 - questionari con domande a risposte aperte relazioni di sintesi
 - relazioni con le conclusioni a cui ciascuno ritiene di essere giunto sui problemi oggetto di indagine
 - portfolio individuale

La valutazione: terzo livello

- La comunità valuta sia in itinere che alla fine del percorso le strategie di lavoro utilizzate
- Modalità:
 - questionari metacognitivi con risposte a scelta multipla o aperte e discussioni
 - View collettive in KF con domande che chiedono espressamente di effettuare un bilancio delle strategie adottate in termini di punti di forza e di debolezza
 - Knowledge Building Talks

La valutazione: quarto livello

- Ogni individuo valuta le strategie di lavoro utilizzate sia in itinere che alla conclusione.
- Modalità:

-questionari metacognitivi con risposte a scelta multipla

-View individuali in KF con domande che chiedono espressamente di effettuare un bilancio delle strategie adottate in termini di punti di forza e di debolezza

Riferimenti bibliografici

- Cacciamani, S. (2008). Imparare cooperando. Roma: Carocci. Cap 7
- Cacciamani, S. e Giannandrea, L.(2004). La classe come comunità di apprendimento. Carocci: Roma. Cap.4-5.